



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

Provincia di Bologna

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2021 - 2023

PREMESSA

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro, anche ai fini del consolidamento con i bilanci delle amministrazioni pubbliche.

Le principali innovazioni introdotte dal nuovo sistema contabile sono:

- 1°) nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- 2°) previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- 3°) diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
- 4°) nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
- 5°) previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- 6°) nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili. In nuovi principi, consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/>

I principi sono in continua evoluzione e modifica.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della Nota Integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La Nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La Nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

La nota integrativa al bilancio di previsione, presenta almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il progetto di bilancio 2021/2023 è stato redatto in base a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., utilizzando gli schemi di bilancio previsti dall'Allegato n. 9 del suddetto decreto.

Per ciò che riguarda l'evoluzione delle predette norme "contabili", è necessario rammentare che è in fase di definizione la Legge di Bilancio 2021.

Occorrerà pertanto tenere conto delle eventuali modifiche alla presente norma che potrebbero intervenire in corso di gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, adottando il criterio dello zero-base budgeting, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle conseguenti dalla manovra di bilancio. Al Bilancio di previsione 2021-2023 sono stati applicati i principi generali sanciti dal D.LGS. 118/2011 che per comodità di elencano sinteticamente:

1. Principio dell'annualità
2. Principio dell'unità
3. Principio dell'universalità
4. Principio dell'integrità
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità
6. Principio della significatività e rilevanza
7. Principio della flessibilità
8. Principio della congruità
9. Principio della prudenza
10. Principio della coerenza
11. Principio della continuità e della costanza
12. Principio della comparabilità e della verificabilità
13. Principio della neutralità
14. Principio della pubblicità
15. Principio dell'equilibrio di bilancio
16. Principio della competenza finanziaria
17. Principio della competenza economica
18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma

Tra le spese potenziali rientrano le spese derivanti da contenzioso ed in generale quelle derivanti da rischi di restituzione somme ottenute a seguito di procedimenti giudiziari per i quali non si è ancora concluso il giudizio e il fondo spese per indennità di fine mandato.

Per quanto riguarda la casistica esaminata è da riferire che gli accantonamenti effettuati sono i seguenti:

1. accantonamenti per **fondo rischi e contenzioso** pari ad € 20.000,00 (per 2021, 2022 e 2023); trattasi di uno stanziamento destinato eventualmente a modificarsi per effetto della ricognizione effettuata sistematicamente;
2. Non sono stati previsti accantonamenti per il rischio di **ripiano perdite delle società partecipate** poiché non vi sono società partecipate dall'Ente che hanno registrato perdite non ripianate;
3. Un ulteriore accantonamento è relativo alle spese per **indennità di fine mandato**, che costituisce una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si prevede tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento di € 2.724,00, denominato "**Fondo spese per indennità di fine mandato**". Su tale accantonamento non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.
4. Una quota di € 5.074,00 (2021), € 5.074,00 (2022) e 5.074,00 0 (2023), per il triennio è stata prevista per affrontare le eventuali spese derivanti dalla sottoscrizione del nuovo **CCNL**; è utile a tal proposito rammentare che gli oneri per rinnovi contrattuali sono a carico dei bilanci degli enti locali. Resta inteso

che se tale accantonamento non risultasse sufficiente le risorse verranno reperite mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione che presenta le necessarie disponibilità.

5. Ulteriore accantonamento di € 10.000,00 per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 è stato effettuato per le **passività potenziali**;
6. Un ulteriore accantonamento è relativo al **fondo per estinzione anticipata mutui** pari ad € 7.500 (2021), e 1.000,00 (2022). Nel 2023 non sono previste alienazioni.
7. Sono infine state previste le risorse di cui al **Fondo per l'innovazione** di cui al D.Leg.vo 50/2016;
8. **Fondo di garanzia debiti commerciali:** Con particolare riguardo al Fondo di garanzia debiti commerciali, si ricorda che *“A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di giunta da adottare entro il 28 febbraio 2021, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato “Fondo di garanzia debiti commerciali”, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).”*

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato [articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013](#), rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi le predette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

Verificandosi la predetta condizione, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863). L'Ente, non trovandosi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata, **non è tenuto all'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali.**

Le entrate, in linea generale, comprese quelle tributarie, vengono accertate per l'intero importo del credito, al lordo delle entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata “**Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità**” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nel triennio 2021/2023, secondo i principi contabili in vigore dal 2016 è stato stanziato il 100% dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione.

In relazione al nostro ente le categorie di entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione sono diverse. Si elencano di seguito le principali:

- Imposte, tasse e proventi assimilati (TARI, ICI e IMU partite arretrate);
- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità (Sanzioni relative al codice della strada competenza);
- Proventi derivanti dalla vendita di servizi (proventi palestre, campi tennis, proventi concessioni cimiteriali, scavi e chiusura loculi);
- Rimborsi e altre entrate correnti (rimborso spese multe, concorso da enti e privati , ecc).

Per determinare l'accantonamento al fondo per le entrate ritenute di dubbia e difficile esazione occorre:

- per le entrate accertate per **competenza** calcolare la media facendo riferimento agli incassi (in c/competenza + eventuali incassi a residuo es. n+1 su accertamenti esercizio n) e agli accertamenti del quinquennio precedente (2014-2018);
- per le entrate di nuova istituzione (per le quali non esiste una evidenza storica), effettuare una prudente valutazione nel primo anno in merito alla la quantificazione del fondo. A decorrere dall'anno successivo, la quantificazione è effettuata con il criterio generale riferito agli anni precedenti.

L'ente applica la media semplice.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al completamento a 100 delle medie ottenute dalle serie storiche.

QUOTE VINCOLATE

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione aggiornato secondo le modalità previste dalla contabilità armonizzata.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	3.674.926,90
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	603.680,51
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	6.358.359,74
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	8.086.123,33
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	8.493,25
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021	2.542.350,57
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	2.239.654,23
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	187.714,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020	766.411,85
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	3.827.878,95
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 :		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 esercizio precedente	2.464.438,26
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	245.244,50
	Altri accantonamenti	180.500,36
	B) Totale parte accantonata	2.890.183,12
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	39.036,71
	Vincoli derivanti da trasferimenti	122.215,47
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	161.252,18
Parte destinata agli investimenti		17.522,45
	D) Totale destinata agli investimenti	17.522,45
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	758.921,20
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 (6) :		

RIEPILOGO GENERALE

Il bilancio di previsione espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale di almeno un triennio, definito in base alla legislazione statale e regionale vigente e al documento di programmazione dell'ente, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi.

Le entrate del bilancio di previsione sono classificate in titoli e tipologie, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti.

Le spese del bilancio di previsione sono classificate in missioni e programmi secondo le modalità individuate dal glossario delle missioni e dei programmi.

I titoli e le tipologie, le missioni e i programmi che presentano importi pari a 0 possono non essere indicati nel bilancio.

I programmi di spesa sono articolati nei seguenti titoli di spesa che, se presentano importo pari a 0, possono non essere indicati nel bilancio:

<i>TITOLO 1</i>	<i>SPESE CORRENTI</i>
<i>TITOLO 2</i>	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>
<i>TITOLO 3</i>	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>
<i>TITOLO 4</i>	<i>RIMBORSO DI PRESTITI.</i>

Solo per la missione 60 "Anticipazioni finanziarie" e per la missione 99 "Servizi per conto terzi", possono essere previsti anche i seguenti titoli:

<i>TITOLO 5</i>	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>
<i>TITOLO 7</i>	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.</i>

Per ciascuna unità di voto, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, il bilancio di previsione indica:

- l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello del triennio cui il bilancio si riferisce;
- l'importo definitivo delle previsioni di competenza e di cassa dell'anno precedente il triennio cui si riferisce il bilancio, risultanti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.
- l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare o delle spese di cui autorizza l'impegno in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce;
- l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio del triennio, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	137.609,46	87.974,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	466.071,05	678.437,85	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	326.714,24	32.373,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	182.407,13	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsione di cassa	1.990.820,54	1.874.628,19		
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIAL TERMINE DEL 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.618.504,00	previsione di competenza	4.035.097,23	4.147.916,00	4.129.241,00	4.128.180,00
			previsione di cassa	5.717.181,62	5.766.420,00		
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	43.645,66	previsione di competenza	885.623,38	281.674,00	220.174,00	193.075,00
			previsione di cassa	946.849,33	325.319,66		
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.149.327,57	previsione di competenza	831.348,99	1.006.924,00	1.008.549,00	997.667,00
			previsione di cassa	2.168.292,29	2.156.251,57		
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.479.882,04	previsione di competenza	3.036.576,07	2.050.967,97	131.649,00	121.649,00
			previsione di cassa	3.316.773,44	3.530.850,01		
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	343.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	343.000,00	0,00		
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	343.000,00	previsione di competenza	343.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	343.000,00	343.000,00		
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.300.000,00
			previsione di cassa	1.600.000,00	1.600.000,00		
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	452.339,31	previsione di competenza	1.610.165,00	1.610.165,00	1.610.165,00	1.610.165,00
			previsione di cassa	1.655.320,23	2.062.504,31		
TOTALE TITOLI		5.086.698,58	previsione di competenza	12.684.810,67	10.697.646,97	8.699.778,00	8.350.736,00
			previsione di cassa	16.090.416,91	15.784.345,55		
TOT. GEN. ENTRATE		5.086.698,58	previsione di competenza	13.615.205,42	11.496.431,82	8.699.778,00	8.350.736,00
			previsione di cassa	18.081.237,45	17.658.973,74		

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2020	PREVISIONI DELL' ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TTITOLO 1	SPESE CORRENTI	1.318.245,17	previsione di competenza	5.726.853,05	5.486.062,77	5.267.207,49	5.236.968,53
			di cui già impegnato *		401.887,05	46.910,17	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	87.974,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.244.701,30	6.860.867,94		
TTITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.018.343,89	previsione di competenza	4.278.635,89	2.731.444,82	150.600,00	128.600,00
			di cui già impegnato *		2.050.458,62	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	679.894,59	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.376.630,32	3.736.044,71		
TTITOLO 3	INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	343.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	343.000,00	0,00		
TTITOLO 4	Rimborso di prestiti	28.612,02	previsione di competenza	56.551,48	68.759,23	71.805,51	75.002,47
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	56.551,48	97.371,25		
TTITOLO 5	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.300.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.600.000,00	1.600.000,00		
TTITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	543.571,08	previsione di competenza	1.610.165,00	1.610.165,00	1.610.165,00	1.610.165,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.751.838,86	2.153.736,08		
	TOTALE TITOLI	2.908.772,16	previsione di competenza	13.615.205,42	11.496.431,82	8.699.778,00	8.350.736,00
			di cui già impegnato *		2.452.345,67	46.910,17	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	767.868,59	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	14.372.721,96	14.448.019,98		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.908.772,16	previsione di competenza	13.615.205,42	11.496.431,82	8.699.778,00	8.350.736,00
			di cui già impegnato *		2.452.345,67	46.910,17	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	767.868,59	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	14.372.721,96	14.448.019,98		

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2021 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	2022	2023	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	2022	2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.874.628,19								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		32.373,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		766.411,85	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	5.766.420,00	4.147.916,00	4.129.241,00	4.128.180,00	Titolo 1 - Spese correnti	6.860.867,94	5.486.062,77	5.267.207,49	5.236.968,53
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	325.319,66	281.674,00	220.174,00	193.075,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.156.251,57	1.006.924,00	1.008.549,00	997.667,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.530.850,01	2.050.967,97	131.649,00	121.649,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.736.044,71	2.731.444,82	150.600,00	128.600,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	11.778.841,24	7.487.481,97	5.489.613,00	5.440.571,00	Totale spese finali	10.596.912,65	8.217.507,59	5.417.807,49	5.365.568,53
Titolo 6 - Accensione di prestiti	343.000,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	97.371,25	68.759,23	71.805,51	75.002,47
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.300.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.300.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.062.504,31	1.610.165,00	1.610.165,00	1.610.165,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.153.736,08	1.610.165,00	1.610.165,00	1.610.165,00
Totale	15.784.345,55	10.697.646,97	8.699.778,00	8.350.736,00	Totale	14.448.019,98	11.496.431,82	8.699.778,00	8.350.736,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	17.658.973,74	11.496.431,82	8.699.778,00	8.350.736,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	14.448.019,98	11.496.431,82	8.699.778,00	8.350.736,00
Fondo di cassa finale presunto	3.210.953,76								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio

EQUILIBRI DI BILANCIO

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere i seguenti equilibri fondamentali:

- **equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria:** tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente. Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie riguarda soprattutto le regioni che concedono crediti per finanziare investimenti, il cui prospetto degli equilibri dedica un'apposita sezione anche alle partite finanziarie. In occasione di variazioni di bilancio che modificano la previsione del margine corrente è possibile variare anche il prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, al fine di consentire le attestazioni di copertura finanziaria di provvedimenti che comportano impegni per investimenti.
- **equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria:** tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

L'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria è l'equilibrio tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente. Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie riguarda soprattutto le regioni che concedono crediti per finanziare investimenti, il cui prospetto degli equilibri dedica un'apposita sezione anche alle partite finanziarie. In occasione di variazioni di bilancio che modificano la previsione del margine corrente è possibile variare anche il prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, al fine di consentire le attestazioni di copertura finanziaria di provvedimenti che comportano impegni per investimenti.

Nello specifico il bilancio di previsione 2021/2023 raggiunge l'equilibrio di parte corrente come segue:

Esercizio 2021

Applicazione di oneri alla parte corrente per Euro 28.400,00 in parte compensati con l'applicazione dei proventi Codice della Strada – D.Leg.vo 2845/1992 (art. 208, comma 4 lett. c) per € 11.488

Esercizio 2022:

Applicazione di oneri alla parte corrente per Euro 11.488,00 compensati con l'applicazione dei proventi Codice della Strada – D.Leg.vo 2845/1992 (art. 208, comma 4 lett. c) di pari importo;

Esercizio 2023:

Applicazione di oneri alla parte corrente per Euro 11.488,00 compensati con l'applicazione dei proventi Codice della Strada – D.Leg.vo 2845/1992 (art. 208, comma 4 lett. c) di pari importo;

Equilibri di bilancio parte corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENT O DEL BILANCIO 2021	COMPETENZ A ANNO 2022	COMPETENZ A ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.874.628,19			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		87.974,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		5.436.514,00	5.357.964,00	5.318.922,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		10.049,00	10.049,00	10.049,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		5.486.062,77	5.267.207,49	5.236.968,53
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			365.642,00	365.523,00	364.494,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		68.759,23	71.805,51	75.002,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-20.285,00	29.000,00	17.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)		32.373,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		28.400,00	11.488,00	11.488,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		40.488,00	40.488,00	28.488,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI ENTRATE E SPESE CORRENTI UNA TANTUM

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita “a regime” un’entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l’erogazione.

È opportuno includere tra le entrate “non ricorrenti” anche le entrate presenti “a regime” nei bilanci dell’ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l’importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

EQUILIBRIO ENTRATE E SPESE CORRENTI DI CARATTERE NON RIPETITIVO

EQUILIBRIO ENTRATE E SPESE CORRENTI DI CARATTERE NON RIPETITIVO			
ENTRATE	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
CAP. 2 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE IN C/CAPITALE	678.437,85	0,00	0,00
CAP. 190 / 0: NUOVI "CANONI" BIM E RIVIERASCHI A SEGUITO DI ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	0,00	0,00	0,00
CAP. 225 / 101: IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) ACCERTAMENTI ENEL	0,00	0,00	0,00
CAP. 562 / 400: RIMBORSO SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI - NOC	30.000,00	30.000,00	30.000,00
CAP. 567 / 100: RIMBORSO SPESE PER ELEZIONI REGIONALI - NOC	0,00	0,00	0,00
CAP. 570 / 0: CONTRIBUTO STATALE SPESE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA - PIANO RIGENERAZIONE URBANA	60.000,00	0,00	0,00
CAP. 1070 / 8: TRASFERIMENTO DA ISTITUZIONE DEI SERVIZI SOCIALI FONDO POVERTA'/PON	1.400,00	0,00	0,00
CAP. 2390 / 100: SPLIT PAYMENT - RITENUTA IVA SU OPERAZIONI "COMMERCIALI" - NOC	32.702,00	31.506,00	31.506,00
CAP. 2530 / 0: ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI	75.000,00	10.000,00	0,00
CAP. 2550 / 100: ALIENAZIONE DI RELITTI STRADALI	203,20	0,00	0,00
CAP. 2881 / 3: TRASFERIMENTO DALLA REGIONE PER LAVORI RISTRUTTURAZIONE CINEMA	100.000,00	0,00	0,00
CAP. 2885 / 1: CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER IL FINANZIAMENTO "PROGRAMMA PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DELLA FRUIBILITA' E USABILITA' EDIFICI E ALLOGGI PUBBLICI"	16.000,00	0,00	0,00
CAP. 2895 / 1: CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER RIQUALIFICAZIONE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA CAMPO SPORTIVO	8.826,53	0,00	0,00
CAP. 2898 / 0: CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO MULTIPIANO	1.000.000,00	0,00	0,00
CAP. 3200 / 0: CONTRIBUTI DA IMPRESE PRIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO PARCHEGGIO MULTIPIANO	150.000,00	0,00	0,00
CAP. 3225 / 100: CONTRIBUTI DA PRIVATI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI - NOC	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CAP. 3250 / 2: PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE (SANATORIA ABUSI)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CAP. 3273 / 1: PROVENTI VARIANTE DI VALICO/FINANZIAMENTO LAVORI RISTRUTTURAZIONE CINEMA	63.194,24	0,00	0,00
CAP. 3280 / 0: TRASFERIMENTO DA AUTOSTRADAL PER PROGETTO RESTAURO E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE LOTTO "GALLERIA DI BASE"	0,00	0,00	0,00
CAP. 3280 / 100: CONTRIBUTO DA AUTOSTRADAL PER PROGETTO RESTAURO E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE LOTTO "GALLERIA DI BASE"	466.095,00	0,00	0,00
CAP. 3282 / 0: TRASFERIMENTO DA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO PER REALIZZAZIONE PARCHEGGIO A BARAGAZZA	50.000,00	0,00	0,00
Totale ENTRATE non ripetitive (arrotondato)	2.752.857,00	92.506,00	82.506,00

USCITE	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
CAP. 224 / 2: SPESE MANUT. IMMOB. GESTIONE PATRIMONIO SEDE COM.LE- PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.098,00	0,00	0,00
CAP. 226 / 0: SPESE SANIFICAZIONE UFFICI COMUNALI - EMERGENZA COVID 19	5.673,00	0,00	0,00
CAP. 227 / 45: SPESE PER SUPPORTO GESTIONE ECONOMICA E CONTABILITA'	0,00	28.256,52	3.190,52
CAP. 740 / 303: SPESE ENERGIA ELETTRICA - GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI (PISCINA CAPOLUOGO)	2.000,00	0,00	0,00
CAP. 740 / 304: SPESE UTENZE ACQUA - GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI (PISCINA CAPOLUOGO)	500,00	0,00	0,00
CAP. 740 / 305: SPESE UTENZE GAS - GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI (PISCINA CAPOLUOGO)	500,00	0,00	0,00
CAP. 998 / 1: SPESE PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI	14.000,00	14.000,00	14.000,00
CAP. 1023 / 0: SPESE PER STRAORDINARIO CONSULTAZIONI ELETTORALI	12.000,00	12.000,00	12.000,00
CAP. 1023 / 6: SPESE PER STRAORDINARIO CONSULTAZIONI ELETTORALI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
CAP. 1297 / 0: IMPOSTE, TASSE /IRAP/LAVORO STRAORDINARIO ELETTORALE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CAP. 1410 / 0: FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	204.932,00	204.131,00	202.420,00
CAP. 1422 / 0: FONDO AGEVOLAZIONE TARI	200,00	0,00	0,00
CAP. 1435 / 0: FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CAP. 1450 / 0: FONDO RISCHI CONTENZIOSO	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CAP. 1470 / 0: FONDO ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI	7.500,00	1.000,00	0,00
CAP. 4210 / 20: ACQUISTO MATERIALE VARIO SCUOLA PER GESTIONE EMERGENZA COVID-19	3.000,00	0,00	0,00
CAP. 4548 / 102: SPESE PER LA GESTIONE DEI TRASPORTI SCOLASTICI - EMERGENZA COVID-19	10.196,00	0,00	0,00

CAP. 4548 / 110: SPESE PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA-PRESTAZIONE DI SERVIZI - EMERGENZA COVID-19	9.504,00	0,00	0,00
CAP. 5440 / 100: INCARICHI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA PER PROGETTI ANCORA NON FINANZIATI	60.000,00	0,00	0,00
CAP. 6350 / 1: PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA' - ASSICURAZIONE	100,00	0,00	0,00
CAP. 6350 / 2: PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA' - FORMAZIONE E TUTORAGGIO	500,00	0,00	0,00
CAP. 6350 / 3: PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA' - ACQUISTO DPI	400,00	0,00	0,00
CAP. 6350 / 4: PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA' - VISITE MEDICHE	400,00	0,00	0,00
CAP. 7200 / 0: ACQUISTO MATERIALE PER SANIFICAZIONE - EMERGENZA COVID-19	1.000,00	0,00	0,00
CAP. 7200 / 1: SERVIZIO SANIFICAZIONE UFFICI E AMBIENTI DELL'ENTE - EMERGENZA COVID-19	1.000,00	0,00	0,00
CAP. 8307 / 1: INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PATRIMONIO COMUNALE	8.041,63	0,00	0,00
CAP. 9115 / 0: LAVORI DI ADEGUAMENTO CINEMA E TEATRO	163.194,24	0,00	0,00
CAP. 10102 / 0: INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI - AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTI.	42.712,77	0,00	0,00
CAP. 10200 / 0: MANUTENZ. STRAORDIN. VARIE	36.944,00	22.456,00	14.356,00
CAP. 10314 / 0: ACQUISIZIONE DI AREE PER LA VIABILITA'	203,20	0,00	0,00
CAP. 10321 / 0: REALIZZAZIONE LAVORI VS6 - CA' D'ONOFRIO FINANZIATO FONDI VARIANTE DI VALICO	6.171,03	0,00	0,00
CAP. 10325 / 0: SPESE REALIZZAZIONE PARCHEGGIO MULTIPIANO - QUOTA FINANZIATA CON ASSUNZIONE MUTUO	343.000,00	0,00	0,00
CAP. 10325 / 2: SPESE REALIZZAZIONE PARCHEGGIO MULTIPIANO - QUOTA FINANZIATA CON CONTRIBUTO DELLA REGIONE	1.000.000,00	0,00	0,00
CAP. 10325 / 3: SPESE REALIZZAZIONE PARCHEGGIO MULTIPIANO - QUOTA FINANZIATA CON CONTRIBUTI DA IMPRESE PRIVATE	300.000,00	0,00	0,00
CAP. 10325 / 4: SPESE PROGETTAZIONE REALIZZAZIONE PARCHEGGIO MULTIPIANO - QUOTA FINANZIATA CON RISORSE DELL'ENTE	2.507,60	0,00	0,00
CAP. 10326 / 0: SPESE REALIZZAZIONE PARCHEGGIO FRAZIONE BARAGAZZA	83.720,14	0,00	0,00
CAP. 10333 / 0: SPESE PER OPERE STRADALI VARIE - ESPROPRI FINANZIATI DA AUTOSTRADE PER L'ITALIA	466.095,00	0,00	0,00
CAP. 10634 / 0: REALIZZAZ. OPERE URBANIZZAZ. A SEGUITO DI ESCUSSIONE CAUZIONE (LAGARO)	15.682,30	0,00	0,00
CAP. 10655 / 0: INCARICO PER LA REDAZIONE DEL P.U.G.	47.996,02	12.900,00	0,00
CAP. 11663 / 0: CONTRIBUTO PROGRAMMA PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DELLA FRUIBILITA' E USABILITA' DEGLI EDIFICI E DEGLI ALLOGGI PUBBLICI.	16.000,00	0,00	0,00
CAP. 11700 / 2: SPESE PROGETTAZIONE PER COSTRUZIONE E AMPLIAMENTO DEI CIMITERI/COSTRUZIONE LOCULI	5.000,00	0,00	0,00
CAP. 11700 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - COSTRUZIONE E AMPLIAMENTO DEI CIMITERI/COSTRUZIONE LOCULI	0,00	0,00	0,00
CAP. 11703 / 0: MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	39.930,40	20.000,00	20.000,00
Totale SPESE non ripetitive (arrotondato)	2.945.698,00	348.743,00	299.966,00

SQUILIBRIO	192.841,00	256.237,00	217.460,00
-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria è l'equilibrio tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

Equilibri di bilancio parte capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENT O DEL BILANCIO 2021	COMPETENZ A ANNO 2022	COMPETENZ A ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		678.437,85	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.050.967,97	131.649,00	121.649,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		10.049,00	10.049,00	10.049,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		28.400,00	11.488,00	11.488,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		40.488,00	40.488,00	28.488,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.731.444,82	150.600,00	128.600,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI CASSA

Gli equilibri di bilancio di cassa trovano fondamento normativo nell'articolo 193 del Tuel che testualmente recita: *«Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art.162,comma6»*. Seguendo il quadro normativo richiamato, l'articolo 162 del Tuel – Principi di bilancio – al comma sesto evidenzia, in ambito di cassa, che il bilancio di previsione, e il saldo prospettico valutato in sede di equilibri di bilancio, dovrà garantire un saldo di cassa finale almeno non negativo.

In merito alla scomposizione che deve avere questo saldo di cassa finale, l'unico riferimento normativo di riferimento lo si individua nell'articolo 9 della legge n. 243/2012 che testualmente recita: *«I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:*

- a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
- b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti».

Se si segue quanto prospettato anche il saldo di cassa deve rispondere a dei sub totali rilevanti così quantificabili:

Incassi entrate corrente (T I, II, III) > Pagamenti (T I, IV)

Incassi entrate finali (T I, II, III, IV, V) > Pagamenti finali (T I, II)

A livello del prospetto da produrre in sede di ricognizione degli equilibri di bilancio il fondo di cassa iniziale entra nel computo nel suo complesso poiché concorre alla formazione del fondo di cassa finale.

Equilibrio di cassa

ENTRATA/ USCITA	RESIDUI PRESUNTI (A)	PREV. DI COMPETENZA (B) 2021	TOTALE (C=A+B)	PREV. DI CASSA (D) 2021	DIFFERENZA/ MARGINE DI AUMENTO (E=C-D)
ENTRATA					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	87.974,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	678.437,85	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	32.373,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	1.874.628,19	0,00
TOTALE	0,00	798.784,85	0,00	1.874.628,19	0,00
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.618.504,00	4.147.916,00	5.766.420,00	5.766.420,00	0,00
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	43.645,66	281.674,00	325.319,66	325.319,66	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.149.327,57	1.006.924,00	2.156.251,57	2.156.251,57	0,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.479.882,04	2.050.967,97	3.530.850,01	3.530.850,01	0,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	343.000,00	0,00	343.000,00	343.000,00	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	452.339,31	1.610.165,00	2.062.504,31	2.062.504,31	0,00
TOTALE TITOLI ENTRATE	5.086.698,58	10.697.646,97	15.784.345,55	15.784.345,55	-0,00
USCITA					
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI AL NETTO DI FPV E F.DI	1.318.245,17	5.042.622,77	6.360.867,94	6.360.867,94	0,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DI FPV E F.DI	1.018.343,89	2.717.700,82	3.736.044,71	3.736.044,71	0,00
TITOLO 3 - INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	28.612,02	68.759,23	97.371,25	97.371,25	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	543.571,08	1.610.165,00	2.153.736,08	2.153.736,08	0,00
TOTALE TITOLI USCITA AL NETTO DI FPV E F.DI	2.908.772,16	11.039.247,82	13.948.019,98	13.948.019,98	0,00
FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00
SALDO CASSA	0,00	0,00	0,00	3.210.953,76	0,00

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi;

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

ENTRATA	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	87.974,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	678.437,85	0,00	0,00
TOTALE	766.411,85	0,00	0,00

USCITA	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Spese correnti - di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale - di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2021	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2021 e rinvia all'esercizio 2022 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021
				2022	2023	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	92.046,63	92.046,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	3.969,00	3.969,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	33.886,24	33.886,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	33.678,32	33.678,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	582.901,26	582.901,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	19.930,40	19.930,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	766.411,85	766.411,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2022 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2022 e rinvia all'esercizio 2023 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
				2023	2024	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2023 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinvia all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Ciò al fine di evitare che tali entrate siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Sono state **escluse** le poste espressamente previste dalla norma, quali:

- le entrate tributarie riscosse per cassa,
- le entrate assistite da fidejussione,
- i crediti vantati verso pubbliche amministrazioni

L'accantonamento per le entrate della funzione "**Pubblica Istruzione**" , in quanto funzione reinternalizzata dall'Unione Appennino bolognese, è stato calcolato utilizzando la percentuale di accantonamento stimata dall'Unione stessa durante il loro periodo di gestione.

Quindi, per determinare l'accantonamento al fondo per le entrate ritenute di dubbia e difficile esazione si è provveduto a:

- per le entrate accertate per **competenza** calcolare la media facendo riferimento agli incassi (in c/competenza + eventuali incassi a residuo es. n+1 su accertamenti esercizio n) e agli accertamenti del quinquennio precedente (2014-2018) .
- per le entrate **di nuova istituzione** (per le quali non esiste una evidenza storica), effettuare una prudente valutazione nel primo anno in merito alla quantificazione del fondo. A decorrere dall'anno successivo, la quantificazione è effettuata con il criterio generale riferito agli anni precedenti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio 2021-2023 è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al completamento a 100 delle medie ottenute dalle serie storiche.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti, come di seguito riportato.

Il calcolo applicato è quello della media semplice e non vi è stata la necessità di utilizzare dati extracontabili per la costruzione del predetto fondo.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) =(c/a)
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile	3.943.659,00 0,00			
1010400	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	3.943.659,00	252.290,00	252.290,00	6,40
1030100	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030200	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	204.257,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	4.147.916,00	252.290,00	252.290,00	6,08
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	272.984,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	8.690,00	869,00	869,00	10,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	281.674,00	869,00	869,00	0,31
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	562.433,00	43.369,00	43.369,00	7,71
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	127.000,00	65.736,00	65.736,00	51,76
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	153.364,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	164.127,00	3.378,00	3.378,00	2,06
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.006.924,00	112.483,00	112.483,00	11,17
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.838.764,77			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.129.426,53			
	Contributi agli investimenti da IIF	0,00			
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	709.338,24	1.310,00	1.310,00	0,18
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	50.000,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da IIF	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	50.000,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	75.203,20			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	87.000,00	1.934,00	1.934,00	2,22
4000000	TOTALE TITOLO 4	2.050.967,97	3.244,00	3.244,00	0,16
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
	TOTALE GENERALE (***)	7.487.481,97	368.886,00	368.886,00	4,93
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	5.436.514,00	365.642,00	365.642,00	6,73
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	2.050.967,97	3.244,00	3.244,00	0,16

Anno di bilancio 2021 - Anno di previsione 2022

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) =(c/a)
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	3.915.185,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile	0,00			
3 7	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	3.915.185,00	252.972,00	252.972,00	6,46
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	214.056,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	4.129.241,00	252.972,00	252.972,00	6,13
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	211.484,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	8.690,00	869,00	869,00	10,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	220.174,00	869,00	869,00	0,39
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	558.283,00	42.568,00	42.568,00	7,62
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	127.000,00	65.736,00	65.736,00	51,76
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	160.335,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	162.931,00	3.378,00	3.378,00	2,07
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.008.549,00	111.682,00	111.682,00	11,07
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	34.649,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	4.600,00			
	Contributi agli	0,00			
	investimenti da IIF				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	30.049,00	1.310,00	1.310,00	4,36
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	10.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	87.000,00	1.934,00	1.934,00	2,22
4000000	TOTALE TITOLO 4	131.649,00	3.244,00	3.244,00	2,46
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
	TOTALE GENERALE (***)	5.489.613,00	368.767,00	368.767,00	6,72
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	5.357.964,00	365.523,00	365.523,00	6,82
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	131.649,00	3.244,00	3.244,00	2,46

Anno di bilancio 2021 - Anno di previsione 2023

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) =(c/a)
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	3.911.185,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile	0,00			
3.7	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	3.911.185,00	253.654,00	253.654,00	6,49
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	216.995,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	4.128.180,00	253.654,00	253.654,00	6,14
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	184.385,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	8.690,00	869,00	869,00	10,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	193.075,00	869,00	869,00	0,45
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	546.183,00	42.567,00	42.567,00	7,79
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	127.000,00	65.736,00	65.736,00	51,76
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	167.306,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	157.178,00	1.668,00	1.668,00	1,06
3000000	TOTALE TITOLO 3	997.667,00	109.971,00	109.971,00	11,02
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	34.649,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	4.600,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	30.049,00	1.310,00	1.310,00	4,36
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	87.000,00	1.934,00	1.934,00	2,22
4000000	TOTALE TITOLO 4	121.649,00	3.244,00	3.244,00	2,67
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
	TOTALE GENERALE (***)	5.440.571,00	367.738,00	367.738,00	6,76
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	5.318.922,00	364.494,00	364.494,00	6,85
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	121.649,00	3.244,00	3.244,00	2,67

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

L'art. 57, comma 2, del d.l. 124/2019 ha definitivamente disapplicato per gli enti territoriali (regioni, province e città metropolitane, comuni, unioni di comuni e comunità montane) i loro organismi ed enti strumentali e le società partecipate, a partire dal 2020, tutta una serie di norme che avevano imposto limiti su determinate voci di spesa ovvero obblighi informativi. E ciò a prescindere dal fatto che gli enti rispettino o meno i termini per l'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione.

Per quanto riguarda i limiti tuttora in vigore l'Ente rispetta le previsioni normative e, in particolare:

- 1) Art. 1 c. 146 L. 228/2012 – **Incarichi di consulenza informatica**: non sono previste a bilancio spese per tale tipologia di incarichi. La funzione informatica, peraltro, è delegata all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese.
- 2) Art. 1 c. 512 e ss. L. 208/2015: **Spese per l'informatica**. La funzione è delegata all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese. Restano in carico all'Ente alcuni canoni di manutenzione di software indispensabili al funzionamento dell'ente (software per servizio edilizia e cimiteri) nonché alcuni acquisti di software legati alle procedure di informatizzazione e digitalizzazione obbligatorie per legge. Dalla spesa sono esclusi le procedure effettuate tramite i **mercati elettronici** della pubblica amministrazione e centrali di committenza.

Di seguito il calcolo del tetto delle spese autonomamente sostenibili dal comune:

Legge di stabilità 2016 - Comma 515 - riduzione spesa informatica		
Triennio di riferimento	Spesa corrente/Impegni	Spesa in c.capitale/impegni
2013	38.316,58	11.307,57
2014	35.384,97	2.156,69
2015	32.851,61	16.819,98
media	35.517,72	10.094,75
limite 2016/2018	17.758,86	5.047,37
Totale tetto	22.806,23	

ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE TRIBUTARIE

TARI

Per quanto riguarda la TARI, la regolazione di ARERA ha determinato una forte discontinuità nei criteri di determinazione del PEF (piano economico finanziario) dei rifiuti. Se fino al 2019 compreso, si sono calcolati i costi del PEF su base previsionale, facendoli coincidere con la spesa a carico del bilancio comunale, dal 2020 sono cambiate le regole. Il nuovo PEF redatto secondo il MTR approvato da Arera con la delibera 443/2019 (e successive modifiche) parte dai costi del gestore, che sono ben diversi dai corrispettivi fatturati al Comune. Questo può portare ad un PEF anche diverso dalla spesa che ogni ente sostiene nel proprio bilancio, e sul quale veniva determinata l'entrata da TARI.

Stante l'attuale legislazione, la scadenza per la determinazione delle tariffe è prevista per il 31/01/2021, tenuto conto che Arera non ha ancora pubblicato i coefficienti per la nuova tariffa anno 2021, e, stante l'emergenza pandemica, l'Ente si riserva di adottare i provvedimenti entro tale data.

Tuttavia in via previsionale l'ente ha previsto nel bilancio 2021, una entrata di euro 1.186.045,00 per la TARI ordinaria (oltre all'attività di accertamento).

Tale entrata è stata stimata utilizzando come base il predisponendo PEF 2020 in corso di approvazione e applicando il valore stimato di inflazione programmata (1,6%) al netto delle entrate da contributo MIUR e recupero evasione (quota incassata esercizio 2019).

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021/2023 è stata calcolata in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

IMU

Per il triennio 2021/2023 la previsione di incasso dell'IMU viene riproposta ai valori storici, dando atto che nel caso vi siano ulteriori flessioni legate all'emergenza epidemiologica da COVID-19 in corso non coperti da trasferimento dello stato (quali quelli legati alle funzioni fondamentali già riconosciute nel corso del 2020), si provvederà in fase di equilibri ad applicare le necessarie quote di risultato di amministrazione che risulta capiente per far fronte a eventuali minori entrate.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Anche sull'addizionale sono state fatte le medesime considerazioni fatte per l'IMU, ossia il valore inserito a bilancio rispecchia il valore storico degli incassi.

Resta inteso che le reali minori entrate dell'addizionale irpef 2021, saranno note alla fine del 2022.

RISORSE RELATIVE AL RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA

L'attività di recupero evasione inserita a bilancio 2021/2023 è pari:

Per il 2021 a € 200.000 per l'imposta municipale unica e di € 80.000 per la TARI.

Per il 2022 a € 200.000 per l'imposta municipale unica e di € 71.000 per la TARI.

Per il 2023 a € 200.000 per l'imposta municipale unica e di € 67.000 per la TARI.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021/2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

IMPOSTA DI PUBBLICITÀ, COSAP E CANONE UNICO

Il comma 817 della legge 160/2019 che dispone l'abolizione dei c.d. tributi minori, sostituendoli con il Canone Unico Patrimoniale, prevede in prima istanza l'invarianza del gettito rispetto ai prelievi aboliti, invarianza che si debba considerare al netto degli effetti negativi del COVID e di tutte le disposizioni di esonero introdotte nel 2020. Sotto il profilo meramente contabile, quindi, il bilancio di previsione è stato

costruito sostituendo le previsioni in precedenza iscritte a titolo di ICP/DPA e TOSAP/COSAP/ecc. con il nuovo canone, garantendo equivalenza finanziaria. Entro il termine previsto dalla legislazione vigente per l'approvazione delle tariffe, qualora la discutenda Legge di Bilancio non dovesse procedere al rinvio del Canone Unico, si provvederà a deliberare il regolamento e le tariffe.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE		ENTRATE	SPESE PERSONALE	ALTRE SPESE	TOTALE	DIFFERENZA	% DI COPERTURA
1	PARCHEGGI A PAGAMENTO	80.000,00	5.047,45	3.815,00	8.862,45	71.137,55	902,68%
2	SERVIZI CIMITERIALI	30.000,00	31.771,65	3.294,55	35.066,20	-5.066,20	85,55%
3	IMPIANTI SPORTIVI	500,00	2.311,89	10.089,15	12.401,04	-11.901,04	4,03%
4	REFEZIONE SCOLASTICA	173.000,00	20.339,50	225.831,20	246.170,70	-73.170,70	70,28%
5	TRASPORTI SCOLASTICI	27.500,00	14.313,57	226.976,00	241.289,57	-213.789,57	11,40%
6	SERVIZIO PRE-SCUOLA	2.000,00	1.414,78	9.492,00	10.906,78	-8.906,78	18,34%
RIEPILOGO COPERTURA TOTALE		313.000,00	75.198,84	479.497,90	554.696,74	-241.696,74	56,43%

Quindi si individuala la percentuale media complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del **56,43 %**.

Si ricorda altresì che è ancora delegato all'Unione dei Comuni il servizio a domanda individuale "Casa protetta Residenza Sanitaria per Anziani e assistenza domiciliare.

SANZIONI AMMINISTRATIVE DA CODICE DELLA STRADA

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	120.000,00	120.000,00	120.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	120.000,00	120.000,00	120.000,00
FCDE	65.736,00	65.736,00	65.736,00
<i>Perc. fondo (%)</i>	54,78	54,78	54,78

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli, al netto del FCDE, è pari ad Euro 27.132,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada come segue:

Finalità	% minima	% destinata	Importo	Rif. al bilancio
Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade	12,50%	12,50%	6.783,00	Cap. 5464/1
Attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature	12,50%	12,50%	6.783,00	Cap. 3040/08 Cap. 3040/15
Manutenzione delle strade di proprietà dell'ente	25%	25%	11.488,00	Cap. 10328/0
Installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle strade di proprietà dell'ente				
Redazione dei piani urbani del traffico				
Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli (bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti)				
Corsi didattici finalizzati all'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado				
Forme di previdenza e assistenza complementare			2.078,00	Cap. 1021/1
Interventi a favore della mobilità ciclistica				
Assunzione di personale stagionale a progetto				
finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni				
Acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale				
TOTALE	50%	50%	27.132,00	

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Contestualmente all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio, la Giunta approva la ripartizione delle tipologie in categorie, capitoli e, eventualmente, in articoli, e dei programmi in macroaggregati, capitoli e, eventualmente, in articoli, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, che costituisce il Piano esecutivo di gestione, cui è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati.

Per "contestualmente" si intende la prima seduta di giunta successiva all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio.

I capitoli e gli eventuali articoli sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario.

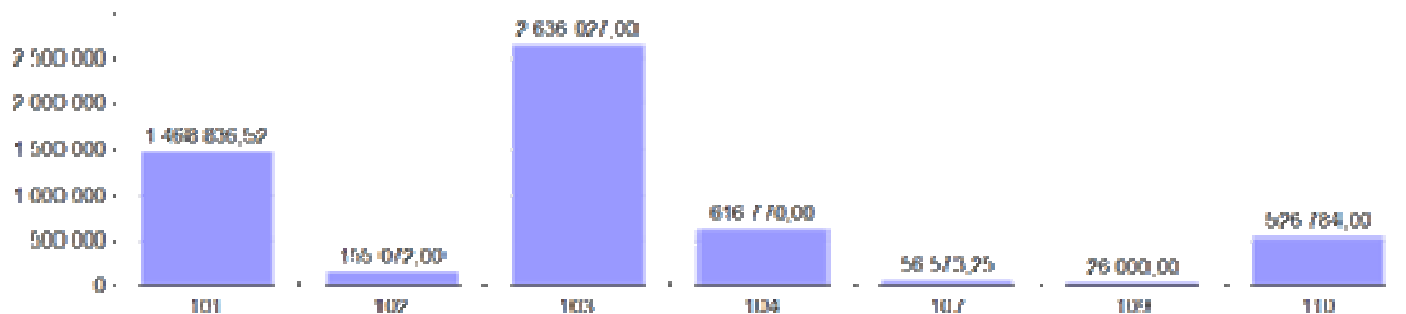
I Macroaggregati costituiscono un'articolazione dei Programmi, secondo la natura economica della spesa, rappresentati nel PEG.

Si raggruppano in Titoli e, ai fini della gestione, sono ripartiti in Capitoli ed in Articoli. I capitoli e gli articoli, ove previsti, si raccordano con il livello minimo di articolazione del piano dei conti integrato.

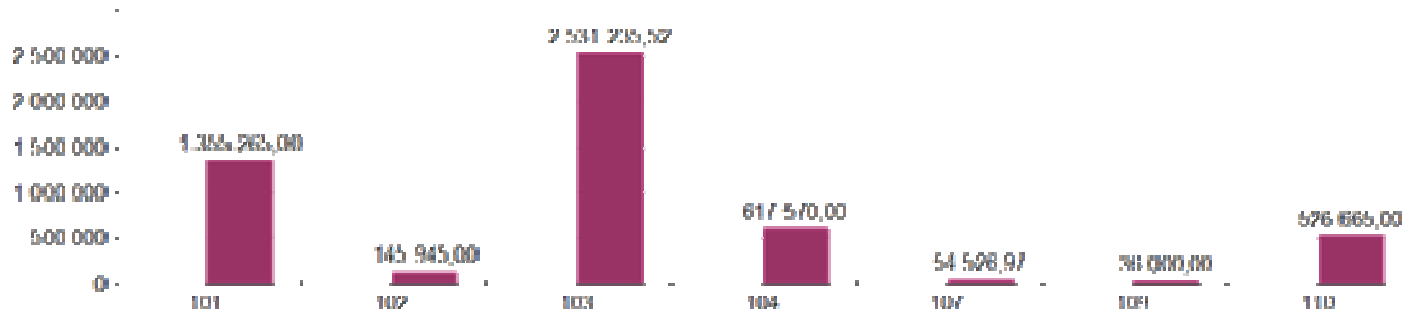
In base alla struttura definita attraverso il piano dei conti sono individuati i Titoli della spesa, che corrispondono al primo livello del piano stesso, e i Macroaggregati, che corrispondono al secondo livello.

Si tratta di 6 titoli di spesa validi per gli enti territoriali (1-5- 7), in quanto il titolo VI "Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione", non è attivo per gli enti territoriali.

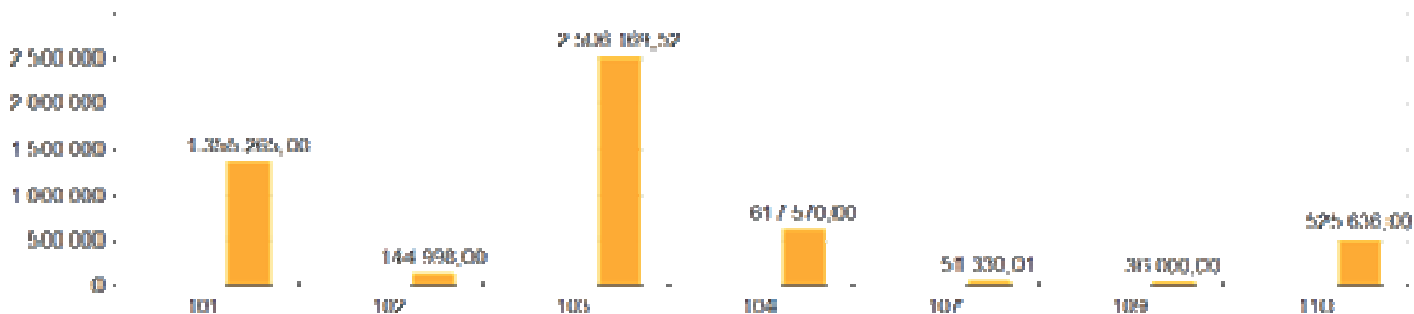
Spese per Titolo e Macro Aggr. Anno 2021



Spese per Titolo e Macro Aggr. Anno 2022



Spese per Titolo e Macro Aggr. Anno 2023



SPESE CORRENTI PER TITOLO E MACROAGGREGATO

TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023	
		Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	1.468.836,52	15.000,00	1.355.265,00	15.000,00	1.355.265,00	15.000,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	155.072,00	1.000,00	145.945,00	1.000,00	144.998,00	1.000,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.636.027,00	95.771,00	2.531.235,52	28.256,52	2.506.169,52	3.190,52
104	Trasferimenti correnti	616.770,00	200,00	617.570,00	0,00	617.570,00	0,00
107	Interessi passivi	56.573,25	0,00	54.526,97	0,00	51.330,01	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	26.000,00	0,00	36.000,00	0,00	36.000,00	0,00
110	Altre spese correnti	526.784,00	249.032,00	526.665,00	248.131,00	525.636,00	246.420,00
	TOTALE TITOLO 1	5.486.062,77	361.003,00	5.267.207,49	292.387,52	5.236.968,53	265.610,52

SPESA DI PERSONALE

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2021-2023, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.381.809,98;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

	Media 2011/2013	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101		€1.034.506,69	€1.034.506,69	€1.034.506,69
Assegni familiari		€ 4.788,36		
Irap macroaggregato 102		€ 83.926,64	€ 83.926,64	€ 83.926,64
Altre spese: Personale in somministrazione		€ 20.000,00		
Altre spese: buoni pasto		€ 3.300,00	€ 3.300,00	€ 3.300,00
Totale spese di personale (A)	€1.985.626,39	€1.146.521,69	€1.121.733,33	€1.121.733,33
(-) Componenti escluse (B)	€ 603.816,41	€ 296.516,22	€ 296.516,22	€ 296.516,22
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€1.381.809,98	€ 850.005,47	€ 825.217,11	€ 825.217,11
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)				

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo assestato	APPLICATO ALLA PARTE CORRENTE	% alla spesa corrente
2019	123.000,00	0,00	0,00%
2020	80.000,00	0,00	0,00%
2021	80.000,00	28.400,00	35,50%
2022	80.000,00	11.488,00	14,36%
2023	80.000,00	11.488,00	14,36%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Nel bilancio 2021/2023 non ci sono opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro.

I valori riportati sul bilancio 2021 derivano principalmente dagli FPV di lavori che sviluppano il loro crono programma anche sul 2021.

SPESE IN CONTO CAPITALE PER TITOLO E MACROAGGREGATO

TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023	
		Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.680.018,52	0,00	137.356,00	0,00	116.356,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	21.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	30.426,30	0,00	8.244,00	0,00	7.244,00	0,00
		2.731.444,82	0,00	150.600,00	0,00	128.600,00	0,00
	TOTALE	2.731.444,82	0,00	150.600,00	0,00	128.600,00	0,00

LIMITE D'INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel successivo prospetto.

Per il triennio considerato non sono previsti nuovi mutui

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	4.376.845,50	4.147.916,00	4.147.916,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	184.420,42	281.674,00	281.674,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	928.783,00	1.006.924,00	1.006.924,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		5.490.048,92	5.436.514,00	5.436.514,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	549.004,89	543.651,40	543.651,40
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	50.293,23	52.526,97	49.330,01
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	5.280,02	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	10.049,00	10.049,00	10.049,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		503.480,64	501.173,43	504.370,39
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	1.087.567,40	1.361.808,17	1.290.002,66
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.087.567,40	1.361.808,17	1.290.002,66
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI E SUSSIDIARIE

Non ricorre la fattispecie.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Non ricorre la fattispecie.

ELENCO ENTI E ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente alla data del 31.12.2019 deteneva le seguenti partecipazioni:

ELENCO PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI Al 31/12/2019		
	DENOMINAZIONE/ SEDE	% DI PARTECIPAZIONE
1)	Hera S.p.A Viale Carlo Berti Pichat n. 2/4 40127 Bologna P.IVA/CF: 4245520376	0,09556 %
2)	Co.Se.A. Consorzio Servizi Ambientali Via Berzantina 30/10 40030 Castel Di Casio (Bo) P.IVA/CF:00579851205	6,10 %
3)	LEPIDA S.p.A. Viale Aldo Moro n. 64 40100 Bologna (BO) C.F./P.IVA:02770891204	0,0014 %
4)	CONSORZIO CEV Corso Milano, 55 - 37188 - Verona	0,09 %
5)	ENTE PER LA GESTIONE DEI PARCHI E LA BIODIVERSITA' – EMILIA ORIENTAL Piazza XX Settembre n. 1 40043 - Marzabotto 03171551207 C.F.	Trattandosi di ente a partecipazione obbligatoria che non ha una percentuale predeterminata di partecipazione per singolo Ente, al fine di individuare la percentuale necessaria ai fini del consolidamento si è fatto riferimento alle indicazioni fornite dalla Commissione Arconet in merito alle fondazioni per le quali la Commissione ha ritenuto che la percentuale di partecipazione debba essere determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed, alla programmazione dell'attività dell'ente. Quota associativa €11.900,00 (1,71%) Quota organo decisionale 19,91%
6)	ATERSIR – Agenzia Territoriale Via Cairoli n. 8/F 40121 Bologna	0,67%
7)	ACER - Azienda Casa Emilia Romagna	0,50 %.

INDICATORI DI BILANCIO

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

In attuazione di detto articolo, è stato emanato per gli enti locali il decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2015.

In rapporto dal dettato normativo evidenziato è stato redatto il Piano degli indicatori per l'Ente come strumento di programmazione da approvare con il bilancio di previsione 2021/2023.

ATTESTAZIONE DI VERIDICITA'
(153, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Alla luce di quanto esposto nella presente nota integrativa si ritengono:

- **CONGRUE** le previsioni di spesa e **ATTENDIBILI** le previsioni di entrate previste per il bilancio di previsione 2021/2023 – parte corrente;
- **ATTENDIBILI E CONGRUE** le previsioni contenute nel bilancio 2021/2023 in quanto rilevano i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- **CONFORME** la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, tenendo conto che le spese impegnate con i permessi da costruire saranno impegnate solo se la corrispondente entrate sarà accertata ai sensi dell'art. 179 TUEL.

Castiglione dei Pepoli , lì 15.12.2020

La Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
f.to Dott.ssa Denise Antonelli